

SOSTENIBILITA': SISTI (CONAF), UN MODELLO MEDITERRANEO PER CITTA' PIU' VER

SOSTENIBILITA': SISTI (CONAF), UN MODELLO MEDITERRANEO PER CITTA' PIU' VERDI AL CONGRESSO NAZIONALE, AGRONOMI E FORESTALI A SOSTEGNO DEI PAESI DEBOLI Trapani, 29 set. (Adnkronos) - La citta' del futuro sara' piu' verde, i suoi abitanti sempre piu' alle prese con gli orti urbani, l'agricoltura riconquistera' un ruolo di primo piano. E la rivoluzione partira' dall'Italia, crocevia geografico e culturale, "perche' noi non importiamo modelli anglosassoni, ma esportiamo modelli mediterranei". Lo dichiara all'Adnkronos Andrea Sisti, presidente del Conaf, al suo secondo giorno di lavori al XIV Congresso nazionale dei dottori agronomi e dei dottori forestali che si sta svolgendo a Favignana, in provincia di Trapani. Un appuntamento importante per discutere e confrontarsi su come riprogettare le citta' del futuro, "spazi aperti in cui sara' possibile coltivare e produrre a chilometro zero - spiega il presidente del Consiglio dell'Ordine nazionale dottori agronomi e forestali - non piu' fazzoletti di terra e piccole aiuole, ma veri e propri orti coltivati a biologico. Questa, insieme insieme a un nuovo modello di mobilita' elettrica, e' un'opportunita' che molti cittadini si aspettano e noi vogliamo contribuire, anche grazie al confronto con istituzioni e architetti". Dalle citta' alle nazioni, i dottori agronomi e forestali chiedono anche un maggiore impegno a sostegno dell'agricoltura nei Paesi in difficolta', "aree sensibili in cui l'agricoltura ha rappresentato un elemento cardine, che oggi viene messo in discussione. Le popolazioni piu' deboli - aggiunge Sisti - devono avere gli strumenti per andare avanti e in questo il bacino del Mediterraneo giochera', grazie alla sua posizione geografica, un ruolo di primo piano".(segue) (Mst/Col/Adnkronos) 29-SET-11 15:33 NNNN

SOSTENIBILITA': SISTI (CONAF), UN MODELLO MEDITERRANEO PER CITTA' PIU' VER

SOSTENIBILITA': SISTI (CONAF), UN MODELLO MEDITERRANEO PER CITTA' PIU' VERDI (2) A DICEMBRE IL BANDO DI CONCORSO PER IL RECUPERO DELL'EX ORTO DELLA TONNARA DI FAVIGNANA (Adnkronos) - La cooperazione nell'area del Mediterraneo, l'etica della professione, il rapporto tra attivita' produttive e risorse naturali, il verde urbano come strumento per migliorare la qualita' della vita nelle citta': tutte queste istanze, compresa quella di andare verso un codice unico che inquadri tutte le professioni tecniche del settore, confluiranno nel documento finale del Congresso, come contributo "a un sistema che vogliamo che funzioni - spiega Sisti - e per funzionare e' necessario far crescere le popolazioni e i lavoratori". Un risultato concreto, il Congresso lo ha gia' ottenuto con il progetto per il recupero dell'ex orto della tonnara di Favignana. "Abbiamo concretizzato una convenzione con la regione Sicilia per recuperare parte della tonnara Florio, grazie ad un concorso di idee che verra' bandito entro dicembre - spiega Andrea Sisti - Il concorso avra' come obiettivo quello di individuare un progetto di utilizzo e valorizzazione dello spazio verde della tonnara, che una volta era l'orto". Il progetto vincitore verra' dato in concessione alla sovrintendenza regionale ai Beni Culturali che ne affidera' la realizzazione ai detenuti del carcere di Favignana. La tonnara Florio di Favignana, "nel 1850 vantava 850 dipendenti, piu' di quelli della Fiat - sottolinea Sisti - Recuperata come polo culturale lo scorso anno, e' gestita dalla sovrintendenza regionale ai Beni Culturali. E' ancora poco conosciuta, ma vanta un percorso interno e itinerante in grado di ripercorrere in maniera suggestiva la storia della produzione di tonno in scatola che qui ha mosso i primi passi". (Mst/Col/Adnkronos) 29-SET-11 15:36 NNNN